

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione del progetto presentato nell'ambito del PNRR Missione 5 - Componente 2 – Sottocomponente 1 - Investimento 1.1. sub investimento 1.1.1. *“Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”* con cui avviare una co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

Premesso che:

- con DD n.450 del 09.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede il coinvolgimento – in qualità di soggetti attuatori – degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- con DD n. 5 del 15.02.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato l' Avviso 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali (ATS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sotto componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, **finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu**;
- Nell'ambito dell'Avviso la SdS Area Pratese ha presentato domanda di ammissione al finanziamento del sub-investimento 1.1.1. “Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”. Tale linea di attività è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale, i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare;
- con Decreto Direttoriale MLPS, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 98 del 9 maggio 2022 la SdS Area pratese è stata ammessa al finanziamento del progetto CUP G64H22000270006;
- la SdS Pratese ha sottoscritto, in data 28.11.2022, specifico Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 con l' Amministrazione Centrale Titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione del PNRR presso il MLPS e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS, in qualità di soggetto attuatore;
- la SdS ha ritenuto di collaborare con il Terzo Settore per la realizzazione di alcune attività previste dai progetti, facendo ricorso allo strumento della co-progettazione, che si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore del territorio, quali preziosi attivatori di comunità, consentendo di accrescere la qualità delle scelte finali e generare un rilevante impatto sociale complessivo;

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso 1/2022, la Società della Salute Area Pratese (d'ora in poi SdS), in qualità di soggetto attuatore, pubblica il presente avviso, al fine di individuare un Ente del Terzo Settore (d'ora in poi ETS) interessato a svolgere attività di co-progettazione per la realizzazione del progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 – Missione 5 “Inclusione e coesione”,

Investimento 1.1. “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione”, Sub-investimento 1.1.1. “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”.

In seguito ad istruttoria comparativa tra le manifestazioni d’interesse presentate, la SdS individuerà un soggetto con il quale attivare la co-progettazione e procedere all’eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività.

Ai sensi dell’art. 55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti. La co-progettazione non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell’accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell’art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all’istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento di quest’ultimo quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo dei servizi sociali, nonché la necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci tra l’Amministrazione e gli ETS promuovendo un’esperienza di welfare aperto.

Ciò anche in considerazione dell’expertise specifica che SdS ha maturato nella cura di reti e collaborazioni con ETS che si occupano a vario titolo di sostegno alla genitorialità e percorsi educativi.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

La SdS attraverso una procedura ad evidenza pubblica mira a individuare un ETS – anche nella forma del raggruppamento temporaneo di impresa - con cui avviare una co-progettazione finalizzata all’implementazione del programma P.I.P.P.I. con le famiglie target, nonché all’attivazione dei relativi dispositivi per rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine.

Tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità si vuole consentire l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Nell’ambito del progetto ciascuna implementazione si suddivide in tre fasi: pre-implementazione; implementazione e post-implementazione.

La SdS provvederà alla fase della pre-implementazione e post-implementazione con proprie risorse materiali e professionali.

Per la fase della implementazione, obiettivi specifici da realizzare con il presente avviso sono i seguenti:

- rafforzare le Equipe Multidisciplinari in grado di svolgere l’attività di supporto a minori con fragilità personali psico-socio familiari;
- Attivazione di tre gruppi di sostegno alla genitorialità rivolti ai minori e alle loro famiglie;
- rafforzamento delle attività a sostegno della genitorialità connesse al Centro per le famiglie.

Art. 2 - Inquadramento normativo

L’art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

L’art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.

- L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.
- L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.
- Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:
- legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'Accordo in Conferenza Unificata, datato 21.12.2017;
- Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'Accordo in Conferenza Unificata, datato 25.10.2012;
- Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'Accordo in Conferenza Unificata, datato 14.12.2017;
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale Del. C.R. n. 73 del 9 Ottobre 2019;
- art. 9 L.R. Toscana n. 77/2017;
- D.G.R. Toscana n. 368/2019;
- delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Legge Regionale Toscana n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- Avviso 1/2022 PNRR -next Generation EU – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili.

Art. 3 – Durata

La tempistica delle attività oggetto della presente procedura verrà definita in fase di co-progettazione e avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione (previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti di partecipazione) ed in linea con quanto previsto dall'Avviso 1/2022, avrà una durata massima triennale con conclusione entro il 31/03/2026, salvo proroghe previste dal Ministero, anche tenendo conto delle diverse tempistiche previste dai progetti personalizzati.

Art. 4 – Risorse economiche

In forza dell'art. 55 del D. lgs. 117/2017 **il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall' ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione.** Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il finanziamento della SdS Area Pratese sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute avverrà in quattro diverse fasi (anticipo, primo acconto, secondo acconto, saldo finale) in coerenza con quanto indicato dall'Avviso 1/2022 PNRR M5C2 in merito all'erogazione delle risorse assegnate al Soggetto attuatore (SdS).

Ciò premesso, per la realizzazione del Progetto, l'Ente mette a disposizione per la completa realizzazione dell'attività l'importo fissato di **€ 211.500,00** derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – CUP G64H22000270006.

Il soggetto ETS individuato co-finanzierà il progetto attraverso l'apporto di risorse materiali, immateriali, economiche o quanto altro emergerà in corso di co-progettazione.

L'Ente del Terzo Settore che si avvarrà di personale dipendente dovrà applicare il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore di riferimento, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Si specifica che il finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo di cui sopra sarà erogato – alle condizioni e secondo le modalità stabilite nella convenzione – solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più.

Per ciò che riguarda le altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto, si prevede l'acquisto di materiale didattico per bambini/e e genitori e materiale didattico-formativo per i professionisti, la cui esatta individuazione sarà possibile solo a progetto avviato secondo le necessità che emergeranno durante la sua realizzazione.

Art. 5 – Risorse professionali

L'ETS dovrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, in particolare:

- Educatori: figura fondamentale per lo svolgimento del sostegno alla genitorialità e per percorsi di sostegno individuale per minori con problematiche personali psico-sociali e per le loro famiglie;
- Animatori: figura fondamentale per lo svolgimento dei gruppi di sostegno alla genitorialità.

Art. 6- Requisiti di partecipazione.

Art. 6.1 Requisiti generali di partecipazione

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- risulteranno iscritti da almeno 6 mesi al Registro Unico del Terzo Settore o ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla sua piena operatività, anche in partenariato;
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016;
- che abbiano finalità statutaria e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto del presente avviso, desumibili dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Art. 6.2 Requisiti speciali di partecipazione

Per la partecipazione al presente avviso e alla fase di co-progettazione sono inoltre richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità:

- Comprovata esperienza del personale impiegato di almeno 1 anno nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso;
- Aver svolto per almeno 3 anni (anche non continuativi) servizi di sostegno alla genitorialità vulnerabile e/o servizi educativi per conto di una Pubblica Amministrazione.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato 1).

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 7 – Modalità e termine di presentazione della domanda

Gli ETS di cui all'art. 6 del presente avviso che intendono candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante (Allegato 2);
- c) proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3;
- c) piano economico firmato digitalmente dal legale rappresentante che dovrà esporre sia i costi per cui si richiede il *contributo* alla P.A., sia i costi coperti da *compartecipazione* e che corrispondono al quantitativo di risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico;
- d) copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso a mezzo PEC alla Società della Salute Area Pratese al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it specificando l'oggetto dell'Avviso.

Art. 8 – Chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno pervenire esclusivamente a mezzo pec entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza dell'avviso. Si procederà a rispondere ai quesiti dandone pubblicazione sul sito web della SdS (sezione Bandi e Avvisi) al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare saranno tenuti a visionare il sito web della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande onde venire a conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 9 - Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è la Società della Salute Area Pratese.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Lorena Paganelli

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente : www.sds.prato.it

Pubblicità.

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della Società della Salute Area Pratese www.sds.prato.it;

Documenti dell'avviso.

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli utili a manifestare l'interesse alla partecipazione:

- Allegato 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- Allegato 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante;
- Allegato 3 proposta progettuale redatta secondo quanto richiesto nell'allegato B– Criteri di valutazione;
- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Art. 10 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 6;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;

- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 11 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- Collaborare con la SdS e tutti gli Enti del Consorzio;
- Rispettare le modalità di attuazione del progetto secondo la regolamentazione e le normative che disciplinano il PNRR, nonché i principi trasversali e secondo quanto sarà inserito nella convenzione sottoscritta tra le parti;
- Partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS Pratese e/o dai Comuni consorziati;
- Osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- Rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- Realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 12 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà di tre componenti:

1. Progetto esecutivo;
2. Piano economico dettagliato delle spese da rimborsare e modalità di rendicontazione;
3. Sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione.

L'ammissione dell'ETS alla co-progettazione non determina l'obbligo per la Società della Salute, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Art. 13– Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione composta da tre membri e nominata con apposito provvedimento del Direttore della SdS.

La Società della Salute si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la co-progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.

Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla SdS procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 14 – Valutazione delle proposte

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Provvedimento del Direttore SdS e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della Società della Salute.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il miglior punteggio.

Art. 15 – Verifiche e controlli

La SdS effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazione e al convenzionamento.

L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 16 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e durata;
- b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
- c) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- d) contenuto e modalità di intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi se previsto in co-progettazione;
- e) modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- f) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
- g) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- h) le coperture assicurative e le spese da ammettere a rimborso;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- k) altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 17 – Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 18 – Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.

Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email

direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratense@legalmail.it

Art. 19 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.